

Gli orari delle funzioni nelle parrocchie cittadine. Il Vescovo in processione dal Cristo a San Marco

Dalla Domenica delle Palme al Giovedì Santo I riti che portano alla celebrazione

Le Comunità parrocchiali invitano ad una ripresa in presenza delle celebrazioni liturgiche e delle espressioni di pietà popolare della Settimana Santa, con un rinnovato slancio. In particolare, a partecipare alle celebrazioni comunitarie della penitenza, con l'assoluzione individuale.

Come pure alla partecipazione della 'Messa Crismale', il 6 aprile, 'Giovedì Santo', alle 9.30, nel duomo concattedrale di San Marco, facendo sue le parole di Papa Francesco (25 marzo dello scorso anno), il Vescovo Pellegrini esorta: "Restituamo il primato alla Grazia e chiediamo il dono di capire che la Riconciliazione non è anzitutto un nostro passo verso Dio, ma il suo abbraccio che ci avvolge, ci stupisce, ci commuove. È il Signore che, come a Nazareth, da Maria, entra in casa nostra e porta uno stupore e una gioia prima sconosciuti: la gioia del perdono. Mettiamo in primo piano la prospettiva di Dio: torneremo ad affezionarci alla Confessione. Ne abbiamo bisogno, perché ogni rinascita interiore, ogni svolta spirituale comincia da qui, dal perdono di Dio. Non trascuriamo la Riconciliazione, ma riscopriamola come il Sacramento della gioia. Sì, il Sacramento della gioia, dove il male che ci fa vergognare, diventa l'occasione per sperimentare il caldo abbraccio del Padre, la dolce forza di Gesù che ci guarisce, la tenerezza materna dello Spirito Santo. Questo è il cuore della Confessione. Grato per l'attenzione e per il vostro impegno, vi saluto e accompagno il vostro lavoro pastorale con la preghiera e la benedizione del Signore".

Riti

I riti vengono celebrati e vissuti in presenza. In alcune parrocchie, vengono pure trasmessi on line.

Nella **domenica delle Palme**, 2 aprile, si sottolinea l'ingresso di Gesù in Gerusalemme, acclamato "Re dei Giudei". Si accinge a portare a compimento la sua missione salvifica, attraverso una piena "regalità". Il titolo sottolinea infatti che apparteniamo a Lui, in quanto egli riscatta la nostra vita, donando la sua, attraverso la morte in croce. Il ramo d'ulivo benedetto, portato in famiglia, sottolinea e

ravviva la benedizione del Signore, che entra nei nostri cuori e nelle nostre case.

Le **Quarant'ore di preghiera**, vengono organizzate e vissute nel raccoglimento interiore, davanti a Gesù eucaristia. Favoriscono lo spirito di conversione che ognuno può promuovere nel proprio cuore, riflettendo sul gesto d'amore compiuto da Gesù, per la nostra Salvezza. A prescindere dal tempo dedicato alla preghiera di adorazione, o contemplativa, il numero evoca un significato simbolico: "è il tempo necessario per maturare la consapevolezza del dono di Salvezza ottenuto da Gesù, il quale ha trascorso 'quaranta giorni nel deserto' nella preghiera e nel digiuno. Come pure il Popolo d'Israele, ha peregrinato 'quarant'anni nel deserto', alla ricerca della "Terra Promessa".

Lo spirito di conversione che dovrebbe maturare, viene vissuto e celebrato nel **sacramento del perdono**. Nell'emergenza della pandemia, la Chiesa aveva concesso la 'assoluzione generale', nella celebrazione penitenziale collettiva. Col mutare della situazione, è ripreso l'invito alla confessione individuale.

Il **Giovedì santo**, 6 aprile, si distingue per due celebrazioni. Quella del mattino, stretti attorno al Vescovo Pellegrini, nel duomo concattedrale di San Marco. I sacerdoti rinnovavano le "promesse" fatte il giorno dell'ordinazione sacerdotale, invitati a concelebbrare la solenne eucaristia, con la consacrazione degli olii santi: il Crisma, l'Olio dei catecumeni e quello degli Infermi; e compiere un gesto di solidarietà, offrendo una mensilità del proprio rimborso spese.

C'è poi la "messa vespertina". Consente ai fedeli di rivivere il dono fatto da Gesù stesso, di essere presente nell'eucaristia, come "pane spezzato", nel ricordo della sua "ultima cena con gli apostoli, nel Cenacolo". Sarà possibile anche il rito dalla "lavanda dei piedi", a sottolineare che il vero discepolo si pone sempre in atteggiamento di servizio.

Orari

San Marco

Domenica 2: Messe ore 9.30; 11.30 (benedizione dell'ulivo alle 11.15, alla chiesa del Cristo, con processione fino a San Marco - presiede il vesco-

vo Pellegrini); ore 18.00. Ore 15.00: col canto dei Vespri, solenne apertura "Quarant'ore", fino alle 18.00, con messa vespertina. Chiesa del Cristo: Messa ore 20.30. Chiesa del Cristo: lunedì 3, martedì 4, mercoledì 5, Adorazione eucaristica: ore 9.00 - 12.00, 16.00 - 17.30 con la messa. Ogni giorno sono presenti anche dei confessori. Giovedì 6: ore 9.30: Messa del Crisma presieduta dal Vescovo Giuseppe, con i sacerdoti della diocesi. Ore 14.30: Messa in 'Coena Domini' presso la Casa Circondariale, presieduta dal Vescovo. Ore 20.30: Messa in "Coena Domini", presieduta dal Vescovo. Segue adorazione sino alle 24.00.

San Giorgio

2: Messe ore 8.00, 10.00 (anche Sacra Famiglia), 11.30, 17.30, 19.00. Quarant'ore: 16.30 - 17.30 (col canto dei Vespri). 3, 4, 5: Messe ore 8.00, 9.00 (Sacra Famiglia), 18.00. Adorazione: 10.30 - 12.00; 16.00 - 17.30 (col canto dei Vespri). 5: ore 18.35: incontro sulla liturgia della Parola della domenica (in Oratorio). 6: ore 16.00: Messa nel ricordo della Cena del Signore (con le classi del catechismo). Ore 20.00: Messa nel ricordo della Cena del Signore, per tutta la comunità. Fino alle 22.00 c'è un tempo di adorazione. Ore 17.00 - 19.00: Confessioni.

San Francesco

1: ore 17.30: Messa con benedizione dei rami di ulivo e lettura del Vangelo della Passione del Signore. Ore 18.30 - 24.00: adorazione eucaristica notturna. 2: ore 9.00: Messa con benedizione dei rami di ulivo e lettura del Vangelo della Passione del Signore; ore 11.00: Memoria dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme e benedizione dell'ulivo nel piazzale del nuovo Oratorio; segue Messa con lettura del Vangelo della Passione del Signore. Ore 12.30: pranzo comunitario in Oratorio. Ore 15.30: inizio delle "Quarant'ore" con canto dell'Ora Media; ore 18.00: chiusura delle "Quarant'ore" con canto del Vespro. 3: ore 9.00: apertura delle "Quarant'ore" con canto delle Lodi; ore 12.00: chiusura delle "Quarant'ore". Ore 15.00: riapertura delle "Quarant'ore"; ore 17.00: recita del Rosario per la pace; ore 17.30: chiusura "Quarant'ore" con

canto del Vespro; ore 18.00: celebrazione della Messa. Confessioni 9.30 - 11.30.

4: ore 9.00: apertura delle "Quarant'ore" con canto delle Lodi; ore 12.00: chiusura delle "Quarant'ore". Ore 15.00: riapertura delle "Quarant'ore"; ore 17.00: recita del Rosario per le vittime delle migrazioni; ore 17.30: chiusura "Quarant'ore" con canto del Vespro; ore 18.00: celebrazione della Messa. Confessioni 15.30 - 17.30. 5: ore 8.30: celebrazione della Messa e apertura delle "Quarant'ore"; ore 12.00: chiusura delle "Quarant'ore". Ore 15.00: riapertura delle "Quarant'ore"; ore 17.00: recita del Rosario per le vittime del terremoto in Turchia e in Siria; ore 17.30: chiusura "Quarant'ore" con canto del Vespro. Confessioni 9.30 - 11.30. 6: ore 20.30: celebrazione della Messa nel ricordo della Cena del Signore. Fino alle 23.00: Adorazione Silenziosa all'Altare della reposizione, con possibilità di confessarsi.

San Giovanni Bosco

1: ore 16.30: Messa pre festiva. 2: Messa ore 10.30, preceduta dalla benedizione degli ulivi nel cortile del Don Bosco e processione in chiesa. Altre messe: ore 7.30 e 16.30. 6: ore 7.30: preghiera delle Lodi; 18.30: Messa nella Cena del Signore con lavanda dei piedi; segue adorazione fino alle 21.30. Confessioni: 9.30 - 12.00; 15.30 - 18.00.

Grazie

1: 18.00: Messa prefestiva. 2: Messe ore 7.00 (semplice); 9.00, 11.00 (entrambe con benedizione dell'ulivo); 18.00. 3, 4, 5: confessioni individuali ogni giorno: 9.30 - 11.30 e 16.00 - 18.00 e adorazione. 6: ore 20.30: messa nella Cena del Signore. Confessioni: 16.00 - 18.00.

San Giuseppe (anche attraverso Radio Voce nel deserto) 1: ore 18.30: messa pre festiva.

2: Messe ore 7.30, 9.00 e 11.00, con benedizione dell'ulivo. 3: ore 16.00 - 19.00: adorazione e conclusione con la messa e possibilità di confessioni. 6: ore 20.00: Messa nella Cena del Signore.

Cristo Re

1: ore 19: messa pre festiva. 2: ore 11.15 messa con benedizione ulivo; ore 9.15 messa

in lingua rumena.

5: ore 16.00 - 19.00: adorazione e conclusione con la messa e possibilità di confessioni. 6: ore 20.00: Messa nella Cena del Signore.

Sant'Ulderico

1: ore 17.30: messa pre festiva. 2: ore 9.30: messa con benedizione ulivo. 4: ore 16.00 - 19.00: adorazione e conclusione con la messa e possibilità di confessioni. 6: ore 18.00: Messa nella Cena del Signore.

Vallenoncello

2: ore 11.00: Messa con consegna della 'Lettera alle famiglie della comunità' sul tema della corresponsabilità. 3, 4, 5: 16.00 - 18.00: adorazione; si conclude con la messa. Ci sono dei confessori a disposizione. 6: 20.30: Messa nella Cena del Signore e consegna salvadanai: 'Un Pane per Amor di Dio'.

Sacro Cuore

1: ore 18.00: Messa pre festiva col racconto della Passione. 2: ore 8.30 e 10.30 Messa - quest'ultima a partire dal parchetto Baden Powel, con benedizione degli ulivi. 3, 4, 5: ore 15.00 - 18.00: Adorazione, conclude la messa. Alcuni confessori sono disponibili. 6: ore 20.30: Messa nella Cena del Signore, col rito della lavanda dei piedi. Reposizione del Santissimo Sacramento. Raccolta dei salvadanai: "Un pane per amor di Dio".

Immacolata

1: ore 18.00: Messa pre festiva col racconto della Passione. 2: ore 10.00: Messa con benedizione dell'ulivo, a partire dall'esterno della chiesa. 3, 4, 5: ore 8.30: Messa con Lodi e adorazione. Confessori disponibili sino alle 10.00. 6: ore 20.00: Messa nella Cena del Signore, con lavanda dei piedi, consegna salvadanai e reposizione del Santissimo Sacramento.

San Lorenzo

1: ore 18.30: Messa pre festiva. 2: ore 11.00: Messa in Oratorio, con benedizione ulivo. Altre messe in chiesa: 9.00,

18.30.

3, 4, 5: ore 15.00 - 18.30: adorazione e messa a conclusione, in chiesa. 6: ore 20.30: Messa nella Cena del Signore, col rito della "lavanda dei piedi", in chiesa.

Sant'Agostino

1: ore 18.30: Messa pre festiva. 2: ore 8.00, 10.30: Messa; 15.30 - 16.30: adorazione eucaristica. 3, 4, 5: 15.30 - 20.00: adorazione e Messa; confessioni per fasce d'età. 6: 20.30: Messa nella Cena del Signore.

Ss Ilario e Taziano

1: ore 18.30: Messa pre festiva con benedizione dell'ulivo. 2: ore 11.00: messa solenne della passione - benedizione e distribuzione ulivo; a partire dall'oratorio. Altre messe: 8.00, 9.30, 18.30. 3: 16.30 - 18.30: Messa con adorazione, presenti anche i vari gruppi parrocchiali, con celebrazione penitenziale e confessioni individuali: Coro, Gruppo liturgico, Gruppo servizio, Catechisti, Caritas. 4: ore 16.30: Celebrazione penitenziale con confessioni personali, nel contesto dell'adorazione eucaristica che termina alle 18.30, presenti il Consiglio pastorale e i Gruppi delle famiglie. 5: ore 16.30: Messa e adorazione, presenti le varie classi del catechismo e i loro genitori, fino alle 17.30. Ore 18.30: Celebrazione penitenziale comunitaria, con confessioni individuali. 6: ore 15.00: incontro Chierichetti; ore 20.30: Messa nella Cena del Signore e raccolta salvadanai. Dalle 15.00 alle 18.30 ci sono dei sacerdoti per le confessioni individuali.

Chiesa Ospedale: Cappellania Santa Maria degli Angeli

2: ore 10.00: Messa con la commemorazione dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme (ritrovo dall'esterno della chiesa). 3, 4, 5: ore 6.45: Lodi e Messa. Nel pomeriggio il Vescovo Giuseppe visita alcuni reparti e porge l'augurio agli ammalati, ai medici e al personale. 6: ore 20.00: Messa nella Cena del Signore.

A cura di Leo Collin